

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 4 ottobre 2010

Egregio Signor
Kessler Giovanni
Presidente del Consiglio provinciale
Sede

Interrogazione a risposta scritta n.

Non vi è dubbio che nel corso degli ultimi decenni molto sia stato fatto per rendere accogliente e gradevole il territorio trentino, specialmente nei piccoli comuni montani meta di un turismo che cerca tranquillità e luoghi ameni per passeggiate all'aria aperta. Per questa ragione piccoli episodi di incuria possono vanificare impegno di anni ed investimenti consistenti. Mi è stato segnalato, ad esempio, la presenza di tre piccole discariche di inerti ed immondizie lungo la strada che da Fondo sale in direzione del Passo Palade.

Dopo l'uscita della galleria della Cronaccia, circa 200 m sulla sinistra, in corrispondenza dell'area di sosta attrezzata, si può vedere una bella quantità di rifiuti rovesciati probabilmente da un trattore, nella scarpata adiacente.

Proseguendo, dopo aver imboccato, in corrispondenza della cava di sabbia, il bivio che conduce a Tret, circa 300 m sulla sinistra, si vede un bel cumulo di rifiuti all'imbocco della stradina forestale ed anche una ventina di metri più in basso, sulla sinistra.

Ancora più avanti, circa 600 m dopo la cava, prima del ponte sul rio Veier, si apre sulla sinistra un'area di sosta non attrezzata. Anche lì si notano rifiuti abbandonati al limite del bosco.

Fortunatamente i rifiuti accumulati non sono di quantità rilevante e la loro rimozione non particolarmente onerosa. Purtroppo sono anche il sintomo di una incuria e di controlli poco attenti.

Tanto premesso, si interroga il Presidente della Giunta provinciale per sapere:

- a) se non ritenga opportuno intervenire, attraverso gli uffici dipendenti o attivando l'amministrazione comunale, affinché i cumuli di rifiuti sopra segnalati vengano rimossi prima della prossima stagione invernale e per sollecitare il servizio di vigilanza e manutenzione stradale ad un più attento controllo; è evidente, infatti, che i rifiuti sono stati abbandonati da

- automobilisti di passaggio o da qualche residente proprietario di un adeguato mezzo di trasporto (trattore o camioncino);
- b) se non consideri utile sollecitare comuni, APT e Pro Loco a dotare le aree di sosta lungo i percorsi maggiormente frequentati dai turisti, di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, evitando così che, dopo un pic-nic, vengano gettati a terra tovaglioli, bicchieri e bottiglie in plastica.

cons. Roberto Bombarda